



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
C.I. GIULIO
ESAME DI STATO 2022 - 2023
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A - Indirizzo Servizi Commerciali

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Redatto il: 15/05/2023

Affisso all'albo il: 15/05/2023

INDICE

INTRODUZIONE

I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali
- 3) Competenze del Diplomato in IP Servizi commerciali

II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

1. Presentazione della classe

2. Composizione del Consiglio di Classe

3. Profilo della classe

- 3.1 Quadro orario
- 3.2 Livelli comuni di valutazione
- 3.3 Simulazione prove d'esame
- 3.4 Griglia di valutazione della prima prova
- 3.5 Griglia di valutazione della seconda prova
- 3.6 Griglia valutazione orale

4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

- 4.1 Percorsi interdisciplinari
- 4.2 Percorsi di Educazione civica
- 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO
- 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

MATERIE DEL CDC:

ITALIANO

STORIA

LINGUA INGLESE

SEC. LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE

MATEMATICA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

DIRITTO ED ECONOMIA

INFORMATICA

I.R.C.

ED. CIVICA



6. Seconda prova scritta d'esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce

7. Allegati:

- 1. tracce simulazioni I prova scritta*
- 2. tracce simulazioni II prova scritta*
- 3. materiali simulazioni colloqui*

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)

FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5A

MATERIE	FIRMA
ITALIANO	Giulio Pht
STORIA	Ilm S. 770
MATEMATICA	Joseph M. 1000
LINGUA INGLESE	Marcello Pulio
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Elisa Raino
DIRITTO ED ECONOMIA	Eleve Libere Olive B. 1000
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Luigi S. 1000
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMM.	M. S. 1000
LAB. TECN. PROF. DEI SERVIZI COMM.	Fl. S. 1000
INFORMATICA	Luigi S. 1000
SCIENZE MOTORIE	Sebastian M. 1000
I.R.C.	Roman B. 1000

FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI 5A

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	Licari Lorenzo	Dense Luca
STORIA	Licari Lorenzo	Dense Luca
MATEMATICA	Licari Lorenzo	Dense Luca
LINGUA INGLESE	Licari Lorenzo	Dense Luca
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Licari Lorenzo	Dense Luca
DIRITTO ED ECONOMIA	Licari Lorenzo	Dense Luca
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Licari Lorenzo	Dense Luca
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMM.	Licari Lorenzo	Dense Luca
LAB. TECN. PROF. DEI SERVIZI COMM.	Licari Lorenzo	Dense Luca
INFORMATICA	Licari Lorenzo	Dense Luca
SCIENZE MOTORIE	Licari Lorenzo	Dense Luca
I.R.C.	Licari Lorenzo	Dense Luca



I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO - Indirizzo Professionale - Ind. Commerciale

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai **codici ATECO** di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione **da "A" a "S" compresi e "U"**.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali":

- ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo di diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli di tipo pubblicitario;
- si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali;
- è in grado di ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali, contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- sa contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- è in grado di collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- sa organizzare eventi promozionali, utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- è in grado di comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore, collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale di studi, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, descritti in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati. Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

Il Diplomato di istruzione professionale è:

- Critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Sa padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizza i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione



- Individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Riconosce gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e sa esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Colloca le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Utilizza modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali - Riconosce, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- Padroneggia il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possiede gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
- Colloca il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
- Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Padroneggia l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizza, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Coglie l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Sa interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Analizza criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- È consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3) Competenze del Diplomato in Servizi commerciali

Il Diplomato in Servizi commerciali ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione e finanza

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto, conoscere e applicare le norme relative alla prevenzione Covid
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, il personale non docente)
- Rispettare le regole (orari, impegni e patrimonio) e le consegne di lavoro
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Potenziare i tempi di attenzione;
- Interagire all'interno del gruppo e collaborare attivamente ad attività collettive
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di lavoro personalizzato;
- Potenziare le abilità espressive in genere;
- Acquisire il lessico specifico di ogni disciplina;
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo;



- Conseguire un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro e nel ricorso allo strumento tecnologico;
- Progredire nell'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti.

1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	11	1	4	19	2 (7 interr. frequenza ma solo 2 ufficialmente)	7	4	6
classe quarta	9	1	3	13	/	5	6	2
classe quinta	10	/	2	12	2			

Carriera scolastica:

La classe è attualmente composta da 10 allievi (7 femmine e 3 maschi), di cui solo 3 erano già presenti in 1[^].

La composizione si è modificata spesso nel corso dei 5 anni.

Rispetto all'inizio del corrente anno scolastico ci sono stati ulteriori cambiamenti: due studenti, presenti a inizio anno, si sono successivamente ritirati - passaggio alla scuola per adulti per motivi lavorativi / trasferimento in altro istituto - e una studentessa ha invece chiesto il passaggio dalla scuola per adulti al corso diurno per motivi socio-familiari.

In due sono in regola con il percorso di studi. Tutti gli altri hanno avuto un percorso scolastico meno lineare per diverse ragioni: ripetenze, passaggi da altri Istituti, trasferimenti da paesi stranieri.

Del gruppo classe fanno parte 3 allievi con B.E.S. (due allievi con P.d.P. per B.E.S. di carattere socio/familiare individuati dal C.d.C. e un allievo con diagnosi D.S.A)

Per tutti si vedano le documentazioni specifiche nei fascicoli personali degli studenti.

Frequenza – partecipazione:

Un piccolo gruppo si è sempre distinto nel corso degli anni per una maggiore costanza e assiduità sia nello studio sia nella frequenza.

Alcuni studenti, per motivi familiari o per motivi non riconducibili a situazioni critiche da parte del C.d.C. in taluni altri casi, hanno invece fatto registrare una significativa discontinuità nella frequenza e nell'impegno, accumulando numerose assenze e ritardi, e dimostrando scarsa razionalizzazione nell'organizzazione del proprio lavoro.

La partecipazione alle proposte didattiche è risultata in generale soddisfacente.

Risultati raggiunti:

I risultati raggiunti da circa metà classe sono complessivamente positivi, con livelli medi e medio alti nelle diverse discipline.

In alcuni casi, la discontinuità nella frequenza e un impegno non costante, unitamente a uno studio individuale poco approfondito, non hanno consentito di raggiungere livelli di preparazione sempre adeguati.

Permangono tuttavia alcune situazioni critiche per alcuni alunni le cui conoscenze, capacità e competenze sono ancora in stato di osservazione e valutazione.

2. Composizione del Consiglio di Classe

	Insegnamenti	classe 3^a	classe 4^a	classe 5^a
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	BORRELLI C.	PERARDI F.	PITITU G.
	Storia	BORRELLI C.	OGGERO F.	PIZZO I.
	Lingua inglese	VISCEGLIA M. C.	VISCEGLIA M. C.	VISCEGLIA M. C.
	Matematica	MANTELLO L.	MANTELLO L.	MANTELLO L.
AREA DI INDIRIZZO	Diritto ed economia	BONINCONTRO E. L. M.	BONINCONTRO E. L. M.	BONINCONTRO E. L. M.
	Informatica	-	REINAUDO A.	SIMONE G.
	Tecniche di comunicazione	SARACINO I.	MORRONE L.	SARACINO I.
	Seconda lingua straniera: francese	PICCINO E.	PICCINO E.	PICCINO E.
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	SPAGNUOLO G.	SPAGNUOLO G.	SPAGNUOLO G.
	Lab. tecniche prof. dei Servizi Commerciali	NAPOLI F.	CASTELLUCCI S.	VILLANI L.
Scienze motorie e sportive	MELI C.	MELI C.	MAZZARINO S.	
IRC	BORRELLI R.	BORRELLI R.	BORRELLI R.	

3. Profilo della classe

La classe ha affrontato anche questo ultimo anno scolastico con competenze molto eterogenee, con un approccio ed interesse per il percorso di studio molto diversi. La composizione della classe è sempre mutata ad ogni A.S. e questo ha contribuito a creare in ciascuno un diverso senso di appartenenza al gruppo. La presenza di personalità diverse e la formazione di piccoli gruppi all'interno della classe, che per interessi comuni e affinità hanno legato maggiormente fra loro, ha generato spesso dei conflitti che si sono pian piano distesi nel corso dell'ultimo A.S. L'impossibilità di effettuare viaggi d'istruzione fino allo scorso A.S. a causa della pandemia e la mancata realizzazione di un viaggio nel corrente A.S. - decisa dal C.d.C. in seguito a un significativo disinteresse al dialogo educativo da parte di più alunni palesato nel primo trimestre e al probabile numero insufficiente di partecipanti - non ha favorito la creazione di occasioni per amalgamarsi al di fuori del contesto formale.

Gli studenti che da sempre hanno dimostrato maggiore serietà nell'impegno, attendono di raccogliere i frutti del proprio lavoro e dedizione. Gli allievi che non sono stati costanti nel loro impegno e nello studio individuale hanno dovuto fare affrontare inevitabili e continui problemi di recupero.



3.1 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
LINGUA INGLESE	3
SEC. LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE	2
MATEMATICA	3
DIRITTO ED ECONOMIA	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	8
LAB. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	compresenza
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
I.R.C.	1
INFORMATICA	1

3.2 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure

Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Nr. 6	1^ trimestre: in itinere, studio individuale	Italiano, Storia, Inglese, Francese, Matematica, Diritto, Tecniche Professionali, Informatica, Ed. Civica
Tutti	In itinere	tutte



3.3 Simulazioni prove d'esame

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova	Turno
6 ORE	Scritto	Italiano	13/04/2023	A scelta tipologia A-B-C Vedasi allegato 1	1 [^]
6 ORE	Scritto-Pratico	Tecniche Professionali-Diritto	14/04/2023	Vedasi allegato 2	1 [^]
1 ORA	COLLOQUIO	Italiano, Inglese, Matematica, Tecniche Professionali, Tecniche di comunicazione, Francese	27/4/2023	La commissione prepara e somministra a due allievi, sorteggiati, due materiali diversi da analizzare. Vedasi allegato 3	1 [^]
6 ORE	Scritto	Italiano	15/05/2023	A scelta tipologia A-B-C	2 [^]
6 ORE	Scritto-Pratico	Tecniche Professionali, Diritto e Tec. Comunicazione	16/05/2023		

3.4 Griglia di valutazione prima prova

I.I.S. GIULIO TORINO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI

IIS C.I. GIULIO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 22/23

Punteggio massimo: 20 punti

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI PER LE PROVE A-B-C			max 10/20
Capacità di ideare e organizzare un testo, coesione e coerenza testuale	Articolazione chiara e ordinata e progressione logica del testo. Equilibrio fra le parti. Equilibrio nelle frasi (ad es. assenza di aggettivi e avverbi sovrabbondanti). Presenza di nessi logici adeguati, continuità tra frasi e uso corretto dei connettivi testuali (ad es. assenza di contraddizioni e ripetizioni).	0-1	2	3
Correttezza ortografica lessicale e morfosintattica	Correttezza ortografica. Correttezza lessicale (assenza di ripetizioni, di termini generici o imprecisi, di espressioni superflue). Correttezza morfosintattica (ad es. prevalenza di strutture sintattiche lineari, proprietà nelle reggenze, uso appropriato del congiuntivo nelle subordinate, rispetto delle concordanze temporali e della concordanza soggetto - predicato, segnalazione dei cambi di soggetto, uso appropriato delle referenze pronominali).Punteggiatura adeguata (Ad es. assenza della virgola tra soggetto e predicato)	0-1	2	3
Riferimenti culturali, conoscenze, valutazioni personali	Pertinenza dei riferimenti culturali e delle citazioni di conoscenze scolastiche e/o personali sull'argomento, correttezza delle citazioni. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	0-1	2-3	4

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PER LE PROVE DEGLI STUDENTI BES E DSA (A-B-C)			max 10/20
Capacità di ideare e organizzare un testo, coesione e coerenza testuale	Presenza di nessi logici adeguati, continuità tra frasi e uso corretto dei connettivi testuali (ad es. assenza di contraddizioni e ripetizioni). Articolazione chiara e ordinata e progressione logica del testo. Equilibrio fra le parti. Equilibrio nelle frasi (ad es. assenza di aggettivi e avverbi sovrabbondanti)	1	2	3
Adeguatezza ortografica e morfosintattica	Adeguatezza ortografica. Adeguatezza morfosintattica (ad es. prevalenza di strutture sintattiche lineari, proprietà nelle reggenze, uso appropriato del congiuntivo nelle subordinate, rispetto delle concordanze temporali e della concordanza soggetto - predicato, segnalazione dei cambi di soggetto, uso appropriato delle referenze pronominali). Punteggiatura adeguata (Ad es. assenza della virgola tra soggetto e predicato)	1	2	3
Riferimenti culturali, conoscenze, valutazioni personali	Pertinenza dei riferimenti culturali e delle citazioni di conoscenze scolastiche e/o personali sull'argomento, correttezza delle citazioni. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	1	2-3	4

Griglie specifiche per tipologia

INDICATORI A	DESCRITTORI TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			max 10/20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (Ad es. eventuali indicazioni operative su impostazione e forma dell'elaborato: risposte a domande, lunghezza, parafrasi o sintesi). Pertinenza all'argomento proposto, aderenza alla traccia. Scelta del registro linguistico adeguato.	0-1	2	3
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
Analisi lessicale, stilistica e/o retorica	Comprensione del significato letterale e/o simbolico delle parole. Individuazione dello stile del testo. Individuazione di eventuali figure retoriche e struttura metrica.	0	1	2
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Comprensione del significato del testo, collocato nel suo contesto storico-culturale, biografico e letterario dell'autore e dell'opera.	0	1	2

INDICATORI B	DESCRITTORI TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo			max 10/20
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; aderenza alla consegna.	Individuazione di tesi, antitesi, argomentazioni). Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Pertinenza all'argomento proposto ed aderenza alla traccia.	0-1	2	3

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti; corretto uso dei connettivi testuali; presenza di coesione e coerenza testuale.	0	1	2
Struttura dell'argomentazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Capacità di argomentazione. Esplicitazione di una tesi. Enunciazione chiara e coerente di argomenti a supporto della tesi. Riferimenti culturali coerenti ed adeguati. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	0	1	2

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA C			max 6/15
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (Ad es. eventuali indicazioni operative su impostazione e forma dell'elaborato: inserimento di titolo adeguato e /o paragrafi).Pertinenza all'argomento proposto, aderenza alla traccia. Scelta del registro linguistico adeguato.	0-1	2	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Struttura dell'argomentazione	Chiarezza della tesi. Esposizione chiara e coerente.Consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati. Conclusioni adeguate.	0	1	2
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee. (Ad es. assenza di luoghi comuni, banalità e "frasi fatte")	0	1	2

Voto in ventesimi	Corrispondenza con i voti in decimi e giudizi
1-7	3 gravemente insufficiente
8-9-10	4 pienamente insufficiente
11	5 non ancora sufficiente
12	6 sufficiente
13	6,5 più che sufficiente
14	7 discreto
15	7,5 quasi buono
16	8 buono
17	8,5 più che buono
18	9 distinto
19	9,5 quasi ottimo
20	10 ottimo

3.5 Griglia di valutazione seconda prova

IIS C.I. GIULIO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 22/23

Punteggio massimo : 20 punti

INDICATORI DI PRESTAZIONI	LIVELLI	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	4	
	II	Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari	3	
	III	Padronanza essenziale delle conoscenze disciplinari	2	
	IV	Conoscenze nulle o estremamente frammentarie e lacunose con nessuna o molto limitata padronanza di esse	1	
Padronanza delle competenze tecnico-	I	Comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti. Piena padronanza	6	



professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni perfettamente coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite		
	II	Comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti. Padronanza non del tutto esaustiva nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5	
	III	Comprensione e analisi base dei testi/documenti proposti. Padronanza essenziale nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4	
	IV	Comprensione e analisi parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3	
	V	Comprensione e analisi parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza molto limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2	
	VI	Comprensione e analisi molto limitate dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1	
	VII	Comprensione e analisi nulle dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6	
	II	Svolgimento completo ma con presenza di alcuni errori che determinano una non perfetta coerenza e correttezza degli elaborati	5	
	III	Svolgimento sostanzialmente completo, elaborato in generale coerente e corretto, ma con alcuni errori/incoerenze	4	
	IV	Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	3	
	V	Svolgimento molto parziale della prova con numerosi e gravi errori /omissioni /incoerenze	2	
	VI	Svolgimento molto parziale della prova. Elaborati completamente scorretti e incoerenti	1	
	VII	Svolgimento sostanzialmente nullo della prova	0	



Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4	
	II	Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	III	Argomentazioni essenziali, informazioni collegate e sintetizzate in modo sufficiente. Utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2	
	IV	Argomentazioni e collegamenti molto lacunosi e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato di esso.	1	
	V	Mancanza completa di argomentazioni e collegamenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico	0	

Voto in ventesimi	Voto in decimi	Corrispondenza con i voti in decimi e giudizi
1-5	3	3 gravemente insufficiente
6-9	4	4 pienamente insufficiente
10	5	5 mediocre
11	5,5	5,5 non ancora sufficiente
12	6	6 sufficiente
13	6,5	6,5 più che sufficiente
14	7	7 discreto
15	7,5	7,5 quasi buono
16	8	8 buono
17	8,5	8,5 più che buono
18	9	9 distinto
19	9,5	9,5 quasi ottimo
20	10	10 ottimo

3.6 Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				/ 20

4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

4.1 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
L'azienda	Classe 4 [^] e 5 [^]	Tecniche professionali Tecniche di comunicazione, Diritto, Inglese, Francese, Storia	Testi, documenti, esperienze didattico-professionali, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Il bilancio	Classe 4 [^] e 5 [^]	Tecniche Professionali, Diritto	Testi, documenti, esperienze didattico-professionali
Pubblicità commerciale / Comunicazione aziendale / Marketing	Classe 4 [^] e 5 [^]	Tecniche professionali, Tecniche di comunicazione, Diritto, Inglese, Matematica, Francese, Storia	Testi, documenti, video, esperienze didattico-professionali, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
L'attività finanziaria dello Stato	Classe 5 [^]	Economia politica, Tecniche Professionali, Diritto, Storia	Testi, documenti, esperienze didattico-professionali, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Il lavoro nella società moderna	Classe 4 [^] e 5 [^]	Diritto, Tecniche professionali, Storia, Francese	Testi, documenti, esperienze didattico-professionali, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Sostenibilità	Classe 4 [^] e 5 [^]	Inglese, Francese, Tecniche professionali	Testi, documenti, esperienze didattico-professionali, percorsi per le competenze trasversali



4.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
COSTITUZIONE e CITTADINANZA	Diritto	15	Il rinnovo degli organi costituzionali politici in Italia: dalle dimissioni del Governo Draghi, al rinnovo dei parlamentari e l'insediamento del nuovo Governo
COSTITUZIONE e CITTADINANZA	Tecniche di comunicazione	4	La comunicazione assertiva nei sistemi carcerari: lo stile comunicativo assertivo, passivo, manipolatorio e aggressivo.
COSTITUZIONE e CITTADINANZA	Francese	8	Le Parlement européen: Le contexte historique CECA / CEE / UE Les sièges Le nombre des députés Les élections européennes Les groupes politiques Les pouvoirs du Parlement européen Le fonctionnement du Parlement
SVILUPPO SOSTENIBILE	Interdisciplinare con esperti esterni	8	<p>Percorso di conoscenza della realtà carceraria della Casa Circondariale. “ Lorusso Cotugno”.</p> <p>Il principio di rieducazione della pena, tema trattato con la partecipazione degli allievi alle seguenti iniziative:</p> <p>-Incontro CON PROF. CESARE BURDESE: “ <i>L'ARCHITETTURA CARCERARIA</i> ” Il Professore della facoltà di architettura di Torino ha presentato l'argomento sia sotto l'aspetto tecnico che pratico vista la sua esperienza sul campo.</p> <p>-Incontro con DOTT. FABRIZIO GIANNOLA Magistrato: “ <i>LA GIUSTIZIA RIPARATIVA</i> ” Il Magistrato ha presentato l'argomento, sia sotto l'aspetto normativo che pratico, vista la sua esperienza sul campo.</p> <p>-Incontro con l'AVV. GIUSEPPE SICILIANO, Giudice presso il Tribunale di Novara Approfondimento sulla magistratura civile, attraverso l'esperienza del relatore, sui principi di base della magistratura civile e del relativo processo;</p> <p>-Visita “CASA CIRCONDARIALE LORUSSO COTUGNO ” Nell'ambito del percorso di Educazione civica “<i>Rinascere dall'illegalità: percorso di conoscenza della realtà carceraria della Casa Circondariale - Lorusso Cotugno</i>”: strumenti adottati per attuare il principio della rieducazione della pena e reinserimento sociale e lavorativo.</p>
COSTITUZIONE e CITTADINANZA-SVILUPPO SOSTENIBILE	Diritto	4	Art. 27 della Costituzione



Risultati	<p>Il percorso di educazione civica ha dato modo agli allievi di conoscere ed accostarsi al mondo carcerario nella sua dimensione “reale ed umana” con tutti i suoi risvolti complessi e delicati nello stesso tempo, a tratti penosi e drammatici, che impongono una ricerca continua di soluzioni che concretizzino e rendano vivi i valori costituzionale di cui all’art. 27, sull’umanità dei trattamenti punitivi e sulla finalità rieducativa della pena, valori che gli allievi hanno sperimentato, anche emotivamente, essere capisaldi irrinunciabili di una società civile e che non possono essere negati e/o sopraffatti dalla dimensione retributiva/afflittiva della pena stessa.</p> <p>Essere consapevoli delle dinamiche comunicative in ambienti in cui la relazione assume un ruolo fondamentale nella gestione della vita carceraria.</p>
------------------	---

4.3 Percorsi PCTO

Progetto:	CORSO "OPERATORE PAGHE E CONTRIBUTI (A.S. 21/22 - 22/23)
Descrizione attività	Percorso formativo “Operatore paghe e contributi” svolto nel Biennio
Docenti coinvolti	prof. Spagnuolo Giovanni
Esperti esterni	dott.ssa Viale Claudia (consulente del lavoro)
Obiettivi	Il percorso formativo Operatore paghe e contributi ha l’obiettivo di formare una figura in grado di intervenire nel processo di gestione amministrativa del personale, svolgendo mansioni di tipo esecutivo sulla base di procedure predeterminate. E’ in grado di produrre la documentazione richiesta dalle norme e dalle leggi che regolano il rapporto di lavoro, elaborando conteggi relativi a situazioni ordinarie, avvalendosi di software gestionali dedicati. Questa figura professionale può inserirsi nell’ufficio amministrazione del personale di aziende di qualsiasi settore e dimensione, presso associazioni di categoria o presso studi professionali di consulenza del lavoro
N° ore	55

Progetto:	CORSO SICUREZZA 81/2008 (A.S. 20/21)
Descrizione attività	Formazione sulla Salute e Sicurezza.
Docenti coinvolti	docente Formatore per la Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro
Esperti esterni	/
Obiettivi	Formazione sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro come da obbligo normativo in considerazione del fatto che gli studenti sono equiparati ai lavoratori quando svolgono attività in ambienti lavorativi
N° ore	8 ore

Progetto:	MIND THE GAP (A.S. 21/22)
Descrizione attività	Partendo dall’analisi dello scenario economico, culturale, familiare e scolastico degli ultimi anni si evidenzia la maggiore e continua necessità di definire e migliorare l’approccio alla formazione continua, di migliorare gli strumenti in tema di occupabilità e orientamento, di sviluppare il mindset imprenditoriale come metodo coerente al nuovo modello di mercato del lavoro e limitare l’impatto culturale ed economico della famiglia di origine sul proprio diritto all’autodeterminazione professionale.



	<p>L'attività percorre in fasi diverse i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro individuale: bilancio delle attitudini-competenze-consapevolezzacontrappesi - Dentro il contesto (suddivisione in gruppi): orientamento al contesto e ai trend in tema lavoro, impresa e società - Simulazione di impresa (gruppi): dall'idea condivisa al business model. La modalità utilizzata sarà "minimum teaching", no a lezioni passive e si alla costruzione di risposte partendo dall'interazione dei ragazzi - Orientamento e personal branding: la comunicazione dell'offerta di sé, del servizio, del prodotto, delle competenze. Dal curriculum al parlare in pubblico - Incontro finale: i gruppi presenteranno a professionisti e imprenditori l'idea di impresa creata. Risponderanno alle loro domande. Affronteranno i colloqui individuali in modalità speed-date
Docenti coinvolti	C.d.c.
Esperti esterni	Associazione Marconi
Obiettivi	Fornire agli studenti gli strumenti in grado di indirizzarli verso percorsi di scelta professionale consapevoli e coerenti col contesto attuale, sostenendoli nel cambiamento (gap) affinché abbiano il giusto mindset nell'affrontare i passaggi tra scuola/lavoro, scuola/università, ricerca del lavoro e lavoro
N° ore	25

Progetto:	SMART FUTURE ACADEMY (A.S. 21/22)
Descrizione attività	Progetto nazionale di orientamento online rivolto agli studenti delle scuole superiori. Innovativo progetto nazionale di orientamento online rivolto agli studenti delle scuole superiori che ha l'obiettivo di aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi" attraverso il contatto con personalità di altissimo livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte
Docenti coinvolti	C.d.c.
Esperti esterni	http://www.smartfutureacademy.it/
Obiettivi	Progetto di orientamento che ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi" attraverso il contatto con personalità di altissimo livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.
N° ore	4

Progetto:	ORIENTAMENTO INFORMATO AL LAVORO (A.S. 22/23)
Descrizione attività	Educazione all'imprenditorialità con l'obiettivo di valutare i principali aspetti del mondo del lavoro in generale, e nello specifico degli Agenti di Commercio. Si analizzeranno le diverse figure professionali caratterizzanti un'agenzia commerciale (imprenditore, titolare e dipendente) così da avere una visione realistica non solo delle capacità tecniche ma anche degli aspetti più umani che connotano l'attività commerciale
Docenti coinvolti	c.d.c
Esperti esterni	Federico Cortese - APARC- USARCI AGENTI DI COMMERCIO



Obiettivi	Il progetto si pone l'obiettivo di valutare i principali aspetti del mondo del lavoro in generale, e nello specifico degli Agenti di Commercio. Si analizzano le diverse figure professionali caratterizzanti un'agenzia commerciale (imprenditore, titolare e dipendente) così da avere una visione realistica non solo delle capacità tecniche ma anche degli aspetti più umani che connotano l'attività commerciale
N° ore	20

Progetto:	LIDL FOR FUTURE (A.S. 22/23)
Descrizione attività	Lidl e la divisione Education di Randstad HR Solution, impegnata nella transizione scuola-lavoro, presentano il loro programma di orientamento dedicato alle scuole secondarie con l'obiettivo di sostenere le scelte formative e professionali degli studenti delle classi 5 [^] attraverso un percorso di orientamento gratuito. Le attività inizieranno con un primo incontro on line di Kick off con Lidl e Randstad Sport, che si terrà a fine novembre. Seguiranno incontri in presenza di orientamento al mercato del lavoro, sulla grande distribuzione e sul tema della sostenibilità (attività in presenza) finalizzate allo sviluppo di un Project Work con premiazione finale. L'ultima parte prevede attività di orientamento sulla stesura del cv e su come sostenere un colloquio di lavoro con simulazione di una dinamica di assessment (attività in presenza) simulazione di colloquio con recruiter LIDL
Docenti coinvolti	prof. Spagnuolo Giovanni - c.d.c
Esperti esterni	Radoano Alice (azienda Randstad HR Resource) Alexander Spincich (Lidl Italia)
Obiettivi	Questo progetto di orientamento si pone l'obiettivo di sostenere le scelte formative e professionali degli studenti delle classi 5 [^] . Dopo un primo incontro on line di kick off con Lidl e Randstad Sport, sono stati organizzati incontri in presenza di orientamento al mercato del lavoro, sulla grande distribuzione e sul tema della sostenibilità (attività in presenza) finalizzate allo sviluppo di un Project Work con premiazione finale. L'ultima parte delle attività è stata concentrata sulla stesura del CV e su come sostenere un colloquio di lavoro con simulazione di una dinamica di assessment (attività in presenza) simulazione di colloquio con recruiter LIDL
N° ore	12

Progetto:	LAVORIAMO PER LA LEGALITÀ (A.S. 22/23)
Descrizione attività	Il caporalato, forma illegale di reclutamento e organizzazione della manodopera nel lavoro dipendente ai giorni nostri e gli aspetti sanzionatori.
Docenti coinvolti	C.d.c
Esperti esterni	Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Torino
Obiettivi	Conoscenza ed analisi del fenomeno del caporalato quale forma illegale di reclutamento di manodopera, sapendo riconoscere gli ambiti e diffusione ovvero azioni di contrasto
N° ore	2

4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

Descrizione Attività / Percorso PCTO	Struttura	Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese
Terzo anno		
-	-	-
Quarto anno		
Uscita didattica con visita guidata	Museo Lavazza	Conoscere una delle realtà economiche territoriali ricca di storia, dalle sue origini fino all'attuale posizione nel mercato delle miscele per caffè.
Quinto anno		
Lezioni di Padel	Motovelodromo TO	Conoscere e praticare il Padel, favorire l'attività motoria e incentivare la socializzazione.
Beata Conoscenza: lezione-spettacolo di prevenzione e conoscenza delle MST	Aula magna dell'Istituto Regina Margherita	Lo spettacolo di F. Giorda diventa lo spunto per trattare le tematiche legate alle più comuni MST e alla loro trasmissibilità oggi. L'intento ultimo è quello di dare ai ragazzi gli strumenti e la conoscenza per affrontare eventuali situazioni critiche o a rischio oltre a dare loro le informazioni e i riferimenti cui rivolgersi in caso di dubbi e necessità. Alla fine dello spettacolo un momento di dibattito per affrontare i dubbi e le domande dei ragazzi.
Progetto Aiesec _ SDG's _ Conversatrice in lingua inglese	A scuola	Il progetto mira a generare consapevolezza e a promuovere l'impegno verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile attivando moduli in lingua inglese. Motivare gli studenti all'uso della lingua inglese attraverso il confronto (attività di debate) sul tema dei diritti con altri giovani conversatore volontario di Aiesec (attività di debate), attraverso la conoscenza degli SDG's in generale e dell'Obiettivo nr. 4 (Quality education)
Uscita didattica _ Cinema	Cinema Fratelli Marx_Torino	Visione del film "Accattone" _ Pasolini e la relazione tra il romanzo Ragazzi di Vita e il suo film Accattone.
Webinar sulle imprese sostenibili	A scuola _ Webinar	Il webinar offre agli studenti delle scuole secondarie di II grado l'opportunità di entrare in contatto con le migliori pratiche di economia circolare presenti sul territorio italiano. Verrà trattato il tema delle "Imprese sostenibili" con testimonianze live di aziende start-up.
Uscita didattica mostra multimediale su Lise Meitner	Archivio di Stato di Torino	Si propone agli studenti un nuovo punto di vista sulla condizione della donna, attraverso la mostra nella quale vengono raccontati gli episodi più importanti della vita della scienziata Lisa Meitner, considerando il punto di vista scientifico e soprattutto quello umano e mettendo in rilievo la straordinaria personalità di Lise e il suo impegno come portatrice di pace e di una visione etica della scienza.



5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

ITALIANO

STORIA

LINGUA INGLESE

SEC. LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE

MATEMATICA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

DIRITTO ED ECONOMIA

INFORMATICA

I.R.C.

ED. CIVICA



Disciplina	ITALIANO
Docente	Pititu Giuliana
Libro di testo	Letteratura istruzioni per l'uso. V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi.
Relazione	<p>Il gruppo classe pur non essendo numericamente molto grande ha una composizione, per quanto riguarda il livello di competenze e conoscenze, piuttosto eterogeneo. Lo stesso si può rilevare per l'impegno.</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico sono emerse difficoltà nello studio della letteratura, nell'analisi dei testi, nella scrittura e nell'esposizione orale. Forse la partecipazione altalenante, lo studio a volte superficiale, e l'avvicinarsi nel triennio di differenti docenti di italiano, sono stati elementi che non hanno facilitato il consolidarsi delle competenze necessarie, soprattutto per quanto riguarda la scrittura.</p> <p>Un gruppo di allievi però ha seguito le attività didattiche con partecipazione e interesse, sviluppando un metodo di studio abbastanza efficace e acquisendo i contenuti in modo più che soddisfacente. Ha lavorato altresì con impegno anche per migliorare le competenze di scrittura e di esposizione orale.</p> <p>Alcuni studenti invece hanno partecipato e lavorato con maggiore discontinuità, sviluppando dunque conoscenze e competenze non del tutto idonee a studenti di una classe in uscita.</p>

UdA 1	La letteratura dell'età postunitaria	Tempi
Modalità	x Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari a partire dal contesto culturale del periodo di riferimento. -Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione ai contenuti dei testi letti; -Individuare le principali tematiche presenti in un testo e collegarle all'attualità per attivare riflessioni sui propri comportamenti e su quelli della società. <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La cultura e la società nell'età post-unitaria. ● Il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento. ● Il cambiamento culturale e filosofico legato alla seconda rivoluzione industriale in Italia e le riforme culturali post unitarie; ● il Positivismo e il progresso scientifico-tecnologico. 	Nov.Di c.Gen.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● La Scapigliatura. Contesto e tendenze, pagg. 64-67- 107-110 ● Camillo Boito. pag. 68 -Brano tratto dalla novella <i>Senso: Vendetta di una donna tradita</i>. pagg. 68-70. Visione di un brano tratto dal film <i>Senso</i> di Visconti ● Arrigo Boito, pag. 110 -Poesia <i>Dualismo</i>. Materiali forniti dalla docente e caricati su classroom. ● Trattati generali del Naturalismo francese pagg. 30-36 -Fratelli Goncourt brano: <i>Lo scrittore-sociologo e scienziato</i> tratto da: <i>Germinie Lacerteux</i>. pag. 35 -Zola. Testi: brano tratto da <i>Thérèse Raquin</i> pag. 36. ● ● Verismo. Pagg. 76-78 ● Verga pagg. 174-191, 195-196, 	



	<p style="text-align: center;">Testi: -<i>Rosso Malpelo</i>, lettura integrale. Pagg. 204- 215. - <i>I Malavoglia</i>, pagg. 218-225. Brani: -<i>Introduzione</i>, pagg. 226- 229 -<i>La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo</i>, pagg 230- 234. <i>Il finale del romanzo</i>, pagg. 237-239 -<i>Novelle rusticane</i>, pag. 241. -<i>Mastro Don Gesualdo</i>, pagg. 248- 254. Brani: La morte di Mastro-don Gesualdo, pagg. 262- 266.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● G.Carducci, pagg. 278- 293 -Testi: -<i>Inno a Satana</i>, materiale fornito dalla docente e caricato su classroom. <i>Da Rime nuove</i>, pagg. 297- 298. -<i>Pianto Antico</i>, pag. 305. - <i>Odi barbare</i>, pagg. 309-310. ● G. Pascoli, pagg. 330- 343. -Testi: -<i>Myricae</i> pagg. 353-353. -<i>X agosto</i>, pagg. 358-359. Poemetti, pagg. 363-364. Canti di Castelvecchio, pag. 370. -<i>Il gelsomino notturno</i>, pagg. 373-374. - <i>Il fanciullino</i> pag. 347. - il brano: <i>La poetica del fanciullino</i>, pagg.348-349 ● il Simbolismo 	
<p style="text-align: center;">Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo.</p>	
<p style="text-align: center;">Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>-interrogazioni orali e scritte; -compiti di realtà</p>	

UdA 2	Dal Decadentismo a Pirandello		Tempi
<p style="text-align: center;">Modalità</p>	<p style="text-align: center;">x</p>	<p style="text-align: center;">Presenza</p>	
<p style="text-align: center;">Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>COMPETENZE: -Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari a partire dal contesto culturale del periodo di riferimento. -Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione ai contenuti dei testi letti; -Individuare le principali tematiche presenti in un testo e collegarle all'attualità per attivare riflessioni sui propri comportamenti e su quelli della società. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Conoscenze Decadentismo italiano, Simbolismo, crepuscolarismo, futurismo. Il romanzo psicologico e la figura dell'inetto: D'Annunzio, Svevo, Pirandello.</p>		<p style="text-align: center;">Febb. Marzo. Aprile.</p>



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto culturale del primo Novecento, pagg. 392- 403 ● Il futurismo, pagg. 487-490 ● Tommaso Marinetti pag. 491. -Brani da: - <i>Manifesto del futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, pagg. 492-494. ● G. D'Annunzio, pagg. 514-531. Laudi-Alcyone, pagg. 546- 548. -<i>La pioggia nel pineto</i>, pagg. 549-553. Novelle della Pescara, pag.. 563. -Lettura integrale della novella <i>La veglia funebre</i>, pagg. 564-569. I romanzi, pagg. 571-574. -<i>Il piacere</i>, lettura del brano: <i>L'esteta Andrea Sperelli</i>, pagg. 575-576. ● I. Svevo, pagg. 588-604. - <i>Una vita e Senilità</i>, alcuni cenni sulle strutture e i temi dei due romanzi. -<i>La coscienza di Zeno</i>, pagg. 609- 611 Brani da <i>La coscienza di Zeno</i>. <ul style="list-style-type: none"> - L'ultima sigaretta, pagg. 612-616. - La morte di mio padre, pagg. 619-623. - La storia del mio matrimonio, pagg. 625-632. - Verso la fine del mondo, pagg. 633-636. ● L. Pirandello, pagg. 648- 663. -<i>L'umorismo</i>, pag. 667 Brani: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il sentimento del contrario: la donna truccata e Don Chisciotte</i>, pagg. 668-669. - <i>Novelle per un anno</i>, pagg. 672-673. Lettura integrale: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il vecchio Dio</i>, pagg. 674- 678. - <i>Ciàula scopre la luna</i>, pagg. 679- 684. - <i>Il fu Mattia Pascal</i>, pag. 700 Brani: <ul style="list-style-type: none"> - "<i>Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte</i>", pagg. 701- 702. - <i>Uno, nessuno centomila</i>, pag. 715 Brani: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Uno davanti allo specchio</i>, pagg. 718-723. - <i>I sei personaggi in cerca d'autore</i>, pag. 723. Brani: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il dramma doloroso dei sei personaggi</i>, pagg. 724- 730. ● F. Kafka. Lettura integrale di <i>Lettera al padre</i>
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo.
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	-interrogazioni orali e scritte; -compiti di realtà

UdA 3	La letteratura tra le due guerre	Tempi
--------------	---	-------



Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)			Apr.
<p>COMPETENZE:</p> <p>-Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari a partire dal contesto culturale del periodo di riferimento.</p> <p>-Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione ai contenuti dei testi letti;</p> <p>-Individuare le principali tematiche presenti in un testo e collegarle all'attualità per attivare riflessioni sui propri comportamenti e su quelli della società.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Conoscenze Ermetismo</p>			
Contenuti		<ul style="list-style-type: none"> ● Ungaretti, pagg. 120- 134. <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'allegria</i>, pagg. 137-138. Lettura, analisi e commento: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il porto sepolto</i>, pag. 139. - <i>Commiato</i>, pag. 141. - <i>Veglia</i>, pag. 149. - <i>Fratelli</i>, pag 151 - <i>Sentimento del tempo</i>, pag. 155. 	
Metodologia e Strumenti didattici		Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione		-interrogazioni orali e scritte; -compiti di realtà	

UdA 4	La letteratura del secondo dopoguerra		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)			Ott. Maggio
<p>COMPETENZE:</p> <p>-Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari a partire dal contesto culturale del periodo di riferimento.</p> <p>-Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione ai contenuti dei testi letti;</p> <p>-Individuare le principali tematiche presenti in un testo e collegarle all'attualità per attivare riflessioni sui propri comportamenti e su quelli della società.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Neorealismo: caratteristiche e temi. Società di massa, consumismo e passaggio dalla dimensione rurale a quella industriale del secondo '900 in Italia. ● Scrittori testimoni della storia: Primo Levi, Pasolini 			
Contenuti		<ul style="list-style-type: none"> ● P. Levi, pagg. 452- 465. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Se questo è un uomo</i>, pagg. 470-471 Brani: <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'arrivo ad Auschwitz</i>, pagg. 472-476. 	



	<ul style="list-style-type: none"> P.P. Pasolini, pagg. 498- 509. Percorso di studio a partire dai film: Accattone e Mamma Roma. 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	-interrogazioni orali e scritte; -compiti di realtà	

UdA 5	Laboratorio di scrittura in preparazione della prova scritta dell'Esame di Stato		Tempi
Modalità	x	Presenza	Da ottobre a maggio.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	COMPETENZE: -Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi diversi. -Utilizzare correttamente il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana. Teoria e pratica, in forma laboratoriale, delle tipologie di scrittura previste dalla prima prova dell'Esame di Stato: analisi di un testo letterario (A), analisi e produzione di saggio argomentativo (B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (C)		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Percorrere insieme le tappe fondamentali per lo svolgimento della prova scritta di italiano all'Esame di Stato nelle sue tre tipologie. 		
Metodologia e Strumenti didattici	Produzione guidata e poi individuale di differenti tipologie di testo a partire da lezioni frontali partecipate, attività laboratoriali di gruppo, l'organizzazione di dibattiti su tematiche di attualità.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	-interrogazioni scritte; -compiti di realtà		

Disciplina	STORIA
Docente	PIZZO IVAN
Libro di testo	LA STORIA INTORNO A NOI - VOL. 5 - IL NOVECENTO E OGGI Autore: VITTORIA CALVANI Editore: A. Mondadori Scuola
Relazione	Premetto che è una classe che seguo solo da quest'anno e che ho dovuto imparare a conoscere quindi in un arco di tempo molto ristretto, considerando anche le poche ore di storia previste. L'impegno dimostrato ed i risultati raggiunti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultano molto disomogenei: un piccolo gruppo di allievi si è distinto per aver seguito le lezioni con partecipazione ed interesse, sviluppando un metodo di studio efficace e acquisendo i contenuti in modo soddisfacente. Con costanza ed impegno questo piccolo gruppo ha anche sviluppato delle discrete capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, riuscendo a individuare i legami tra passato e presente, in un'ottica anche interdisciplinare. Il



resto della classe ha, invece, dimostrato una certa discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo, così come nell'impegno individuale e la modalità di apprendimento prediletta è risultata essere quella puramente mnemonica dei fatti storici. Ciò è dovuto, a mio modo di vedere, oltre che ad un impegno nello studio non sempre costante, anche a lacune pregresse, soprattutto nella capacità di esposizione e argomentazione, aggravate dagli anni dell'emergenza da Covid 19 e dai limiti dimostrati dalla didattica a distanza. Si può affermare, comunque, che quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un accettabile livello di conoscenza dei fatti storici.

UdA 1	LO SCENARIO POLITICO, ECONOMICO, SOCIALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE, AI PRIMI DEL NOVECENTO E LA 1^ GUERRA MONDIALE		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sulla base dello studio dei sistemi amministrativi e politici del primo Novecento in Italia e in Europa (partiti e sindacati, movimento femminista, le istituzioni liberali in Italia e in Europa, il principio di autodeterminazione e il nuovo assetto geopolitico europeo dopo la Prima guerra mondiale), agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico dell'Europa del Novecento e le loro connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali (capitalismo, socialismo, seconda rivoluzione industriale, imperialismo, taylorismo, fordismo e società di consumatori, lotte dei lavoratori in Italia e in Europa, corsa agli armamenti, crisi sociali in Europa, dinamiche economiche della Prima guerra mondiale) e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni dell'Età contemporanea (aspetti sociali e culturali in Italia e in Europa prima e dopo la Prima guerra mondiale: Belle Époque, società di massa, riforme sociali nell'Italia liberale, pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo), sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali (anche negativi) dell'espressività corporea e guerriera nei primi del Novecento (pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo, corsa agli armamenti). - Utilizzare il patrimonio lessicale, facendo riferimento al linguaggio specialistico della Storia (nei primi del Novecento), secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici per approfondire tematiche storiche (nei primi del Novecento). - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per ricostruire la cronologia e la collocazione nello spazio degli eventi storici (nei primi del Novecento) in modo da comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. <p><u>CONOSCENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Società di massa, catena di montaggio, fordismo, taylorismo. • Neutralità dello Stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale, i problemi del sud, la conquista della Libia. • Pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo, corsa agli armamenti, crisi sociali, nuove alleanze e antichi rancori in Europa. • Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale. • Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione, la Società delle Nazioni. 		Da Settem bre a Dicemb re
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● LA BELLE ÉPOQUE E LA SOCIETÀ DI MASSA ● L'ITALIA GIOLITTIANA INDUSTRIALIZZATA E IMPERIALISTA ● L'EUROPA VERSO LA GUERRA ● LA PRIMA GUERRA MONDIALE 		



	<ul style="list-style-type: none"> UNA PACE INSTABILE 	
Metodologia e Strumenti didattici	L'insegnamento si è basato sull'utilizzo del libro di testo come strumento didattico principale e di sussidi audiovisivi (forniti con il libro di testo). Ci si è avvalsi delle seguenti metodologie didattiche per conseguire gli obiettivi fissati ad inizio anno: lezioni multimediali tramite l'uso della LIM, lezioni frontali, cooperative learning, costruzione di mappe concettuali.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione sommativa si è basata, oltre che su prove orali e scritte (sia strutturate, che semistrutturate) utili a misurare il livello di acquisizione di conoscenze e competenze specifiche della disciplina (capacità di comprensione globale dei contenuti, esposizione coerente e coesa, capacità critica e autonoma di giudizio), anche sui seguenti indicatori: disponibilità al dialogo educativo, interesse verso le attività scolastiche, partecipazione attiva alle lezioni, continuità di applicazione, padronanza del metodo di studio, processo di evoluzione e di maturazione dell' alunno. Numerose sono state anche le verifiche formative per stabilire gli interventi di recupero.	

UdA 2	IL MONDO TRA LE DUE GUERRE		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sulla base dello studio dei sistemi amministrativi e politici dei regimi totalitari (Fascismo, Nazismo e Stalinismo), agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico dell'Europa (dell'Italia in particolare) e degli Stati Uniti e le loro connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali (comunismo di guerra, Nep e piani quinquennali in Russia, biennio rosso, politica economica e sociale del Fascismo, crollo della Borsa di Wall Street, Grande Depressione e New Deal negli Stati Uniti, economia e società nel periodo del Nazismo in Germania) e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni del Novecento (aspetti sociali e culturali in Italia, in Russia e in Germania durante i totalitarismi), sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali (anche negativi) dell'espressività corporea e guerriera nel periodo dei regimi totalitari (Rivoluzione di febbraio, Rivoluzione di ottobre e purghe in Russia, Fasci di combattimento, Marcia su Roma, delitto Matteotti e costituzione del regime fascista in Italia, nazificazione della nazione in Germania). - Utilizzare il patrimonio lessicale facendo riferimento al linguaggio specialistico della Storia (nel periodo dei regimi totalitari) secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici per approfondire tematiche storiche (nel periodo dei regimi totalitari). - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per ricostruire la cronologia e la collocazione nello spazio degli eventi storici (nel periodo dei regimi totalitari) in modo da comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra bolscevichi e menscevichi, tra comunismo di guerra e Nep, tra il 		Da Gennaio o a Marzo



	<p>comunismo di Lenin e il totalitarismo di Stalin (collettivizzazione della terra, piani quinquennali, purghe).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso, “vittoria mutilata”, avvento del fascismo. • La fondazione dello Stato fascista: politica interna, estera ed economica • Dalla produzione in serie alla sovrapproduzione (crollo della Borsa di Wall Street e Grande Depressione) al New Deal. • L’ascesa di Hitler: nazificazione della Germania e politica espansionistica. 	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN ● IL FASCISMO ● 1929: LA PRIMA CRISI GLOBALE ● IL NAZISMO 	
Metodologia e Strumenti didattici	L'insegnamento si è basato sull'utilizzo del libro di testo come strumento didattico principale e di sussidi audiovisivi (forniti con il libro di testo). Ci si è avvalsi delle seguenti metodologie didattiche per conseguire gli obiettivi fissati ad inizio anno: lezioni multimediali tramite l’uso della LIM, lezioni frontali, cooperative learning, costruzione di mappe concettuali.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione sommativa si è basata, oltre che su prove orali e scritte (sia strutturate, che semistrustrate) utili a misurare il livello di acquisizione di conoscenze e competenze specifiche della disciplina (capacità di comprensione globale dei contenuti, esposizione coerente e coesa, capacità critica e autonoma di giudizio), anche sui seguenti indicatori: disponibilità al dialogo educativo, interesse verso le attività scolastiche, partecipazione attiva alle lezioni, continuità di applicazione, padronanza del metodo di studio, processo di evoluzione e di maturazione dell’ alunno. Numerose sono state anche le verifiche formative per stabilire gli interventi di recupero.	

UdA 3	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA COSTITUZIONE DEL MONDO BIPOLARE		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sulla base dello studio dei sistemi amministrativi e politici del periodo della Seconda guerra mondiale (in Europa, in Urss e in America), agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico dell’America e dell’Europa e le loro connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali (le dinamiche economiche e sociali della Seconda guerra mondiale) e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni della Seconda metà del Novecento (aspetti sociali e culturali durante la Seconda guerra mondiale), sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali (anche negativi) dell’espressività corporea e guerriera nel periodo della Seconda guerra mondiale (le battaglie della Seconda guerra mondiale, gli atroci stermini: soluzione finale e foibe, la Resistenza in Italia). - Utilizzare il patrimonio lessicale facendo riferimento al linguaggio specialistico della Storia (nel periodo della Seconda guerra mondiale) secondo le esigenze 		Aprile/ Maggio



	<p>comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici per approfondire tematiche storiche (nel periodo della Seconda guerra mondiale). - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per ricostruire la cronologia e la collocazione nello spazio degli eventi storici (nel periodo della Seconda guerra mondiale) in modo da comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. <p><u>CONOSCENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale. • Gli atroci stermini: soluzione finale e foibe. • L'Italia fascista in guerra: difficoltà militari, caduta del fascismo e Resistenza. 	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • LA SECONDA GUERRA MONDIALE • LA GUERRA PARALLELA DELL'ITALIA E LA RESISTENZA 	
Metodologia e Strumenti didattici	L'insegnamento si è basato sull'utilizzo del libro di testo come strumento didattico principale e di sussidi audiovisivi (forniti con il libro di testo). Ci si è avvalsi delle seguenti metodologie didattiche per conseguire gli obiettivi fissati ad inizio anno: lezioni multimediali tramite l'uso della LIM, lezioni frontali, cooperative learning, costruzione di mappe concettuali.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione sommativa si è basata, oltre che su prove orali e scritte (sia strutturate, che semistrutturate) utili a misurare il livello di acquisizione di conoscenze e competenze specifiche della disciplina (capacità di comprensione globale dei contenuti, esposizione coerente e coesa, capacità critica e autonoma di giudizio), anche sui seguenti indicatori: disponibilità al dialogo educativo, interesse verso le attività scolastiche, partecipazione attiva alle lezioni, continuità di applicazione, padronanza del metodo di studio, processo di evoluzione e di maturazione dell' alunno. Numerose sono state anche le verifiche formative per stabilire gli interventi di recupero.	

Disciplina	INGLESE
Docente	Visceglia M. Camilla
Libro di testo	Get into Business - Autori: C. Urbani - A. MArengo - P. Melchiori. Editore: Rizzoli + materiale fornito dal docente Grammar Plus B1 - English Grammar Reference and Practice + materiale fornito dal docente & risorse online
Relazione	<p>La classe presenta competenze linguistiche non omogenee. Un piccolo gruppo di allievi ha seguito le attività didattiche con partecipazione e interesse, sviluppando un metodo di studio efficace, acquisendo i contenuti in modo soddisfacente.</p> <p>Alcuni allievi hanno dimostrato una certa discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo così come nell'impegno individuale sviluppando competenze, soprattutto relative alla produzione scritta e orale, non adeguate a una classe in uscita.</p> <p>La modalità di apprendimento prediletta dalla maggior parte degli allievi si è basata soprattutto sull'acquisizione mnemonica di contenuti; tuttavia, alcuni alunni hanno sviluppato buone capacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo dimostrando una discreta espressione in lingua straniera.</p> <p>Mentre le capacità di comprensione sia scritta che orale risultano generalmente acquisite, per alcuni studenti le abilità relative all'esposizione e alla produzione sono state sviluppate solo in parte.</p>



UdA 1	THE WORLD OF BUSINESS		Tempi
Modalità	x	Presenza	Set -Dic 2022
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere testi informativi individuando gli elementi caratterizzanti. Interagire e relazionare su argomenti di carattere specifico e saper identificare e descrivere le diverse tipologie aziendali. Comprendere il concetto di sostenibilità e di sviluppo sostenibile.		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Types of Businesses: Franchising Multinationals How enterprises can grow: Mergers and Acquisitions A business Start-up ● Management Functions: The role of managers The importance of motivation Types of remuneration and rewards ● Sustainability: a mission for companies 		
Metodologia e Strumenti didattici	Lettura, ascolto e comprensione di testi di carattere tecnico tratti dal libro di testo e/o dal web; privilegiata una didattica interattiva per favorire l'espressione orale. Lavoro di ricerca di gruppo e individuale, presentazione individuale.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test formativi e sommativi attraverso quiz a risposta aperta e a scelta multipla; prove semi-strutturate e completamento testi, traduzioni. Esposizione orale degli argomenti studiati, verificando la conoscenza dei contenuti, la correttezza grammaticale e la pronuncia.		
Altro: Grammatica (uso e forma della <i>passive voice</i>)			

UdA 2	INTERNATIONAL TRADE & LOGISTICS		Tempi
Modalità	x	Presenza	Gen -Feb 2023
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Relazionare sul ruolo e sulle modalità di trasporto nell'ambito della catena distributiva. Identificare le principali tipologie di trasporto in base alle merci, dei documenti e regolamentazioni di trasporto internazionale. Identificare le tappe principali dell'Unione Europea e le istituzioni principali		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Transport in national and international trade: Distribution Transport choice and means of transport Transport documents _ documents of carriage Incoterms ● The European Union: the E.U. in brief and the main steps the main Institutions 		
Metodologia e Strumenti didattici	Condivisione materiale & presentazione PPT per semplificare la fruizione dei contenuti e video per favorire l'ascolto della pronuncia.		



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test formativi attraverso quiz a risposta aperta e a scelta multipla; completamento testi, traduzione. Test orale finale verificando la conoscenza dei contenuti, la correttezza grammaticale e la pronuncia.	
Altro: Preparazione agli Invalsi + Grammatica (uso e forma delle <i>If Clauses</i>)		

UdA 3	MARKETING	Tempi
Modalità	x Presenza	Apr -Mag 2023
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	.Contestualizzare e comprendere testi informativi individuando gli elementi caratterizzanti. .Collegare informazioni raccolte in diverse discipline. Identificare le componenti del marketing mix. Riconoscere le tecniche di promozione. .Arricchimento del lessico tecnico e utilizzo delle espressioni tipiche e dei registri linguistici adeguati al contesto marketing & pubblicitario.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Marketing: The difference between marketing and selling The marketing mix The Product Life Cycle Market segmentation The role of market research Swot analysis Advertising media 	
Metodologia e Strumenti didattici	Comprensione di testi di carattere tecnico. Privilegiata una didattica interattiva per favorire l'espressione orale. Presentazione PPT per semplificare la fruizione dei contenuti. Condivisione di video per favorire l'ascolto e l'apprendimento pronuncia. Rielaborazione di informazioni Materiale fornito dal docente + libro di testo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Produzione orale e scritta - domande aperte , test di comprensione (T/F), completamento-	

Disciplina	FRANCESE
Docente	Elisa Piccino
Libro di testo	L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion
Relazione	<p>La classe presenta livelli di apprendimento e acquisizione delle abilità linguistiche diversificati. Un ristretto numero di allievi ha seguito le attività con un apprezzabile livello di partecipazione e interesse e ha acquisito i contenuti in modo soddisfacente conseguendo risultati adeguati alle richieste, in relazione alle singole capacità individuali. La restante parte degli studenti invece ha manifestato discontinuità, irregolarità nella frequenza, inadeguatezza e superficialità nell'impegno profuso nello studio individuale comportando effetti negativi nell'acquisizione delle competenze linguistiche, sia scritte che orali.</p> <p>In generale, la maggior parte degli allievi, studiando in modo mnemonico, non ha maturato la capacità di esporre in lingua una valutazione critica su argomenti tecnici fornendo riflessioni personali; tuttavia la quasi totalità degli allievi ha sviluppato una discreta abilità nella comprensione scritta, riferita soprattutto a brani, articoli o documenti dello specifico ambito professionale. Nonostante tutti gli studenti siano stati costantemente sollecitati a migliorare la propria pronuncia del francese, alcuni presentano ancora grosse difficoltà.</p>



--	--

UdA 8	Les débouchés professionnels - Le marketing	Tempi
Modalità	x Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci Saper interagire in ambiti e contesti professionali	Sett- Nov
Contenuti	Définition de marché <ul style="list-style-type: none"> · Les composantes du marché · Les types de marché · L'étude de marché Assurer le succès d'un produit ou d'un service <ul style="list-style-type: none"> · Le plan de marchéage (le marketing mix) · La politique de produit · La politique de prix · La politique de distribution · La politique de communication L'analyse SWOT	
Metodologia e Strumenti didattici	Letture e comprensione di testi su argomenti del settore professionale. Rielaborazione scritta e orale di dati e informazioni. Esposizione orale dei testi affrontati. Ricerca di informazioni attraverso internet.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esposizione orale dei contenuti ed elaborati in formato digitale. Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, lavoro individuale con file video da restituire. Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.	

UdA 9	Le Parlement européen	Tempi
Modalità	x Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci Saper interagire in ambiti e contesti professionali	Dic- Feb
Contenuti	Le contexte historique CECA / CEE / UE Les sièges	



	<p>Le nombre des députés Les élections européennes Les groupes politiques Les pouvoirs du Parlement européen Le fonctionnement du Parlement</p>	
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lettura e comprensione di testi su argomenti del settore professionale. Rielaborazione scritta e orale di dati e informazioni. Esposizione orale dei testi affrontati. Ricerca di informazioni attraverso internet.</p>	
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Esposizione orale dei contenuti ed elaborati in formato digitale. Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, lavoro individuale con file video da restituire. Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.</p>	

UdA 10	L'environnement - Prévention et santé sur le lieu de travail		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci Saper interagire in ambiti e contesti professionali</p>		Mar- Mag
Contenuti	<p>La gestion des ressources naturelles et développement durable La consommation en énergie Les énergies non renouvelables Les énergies renouvelables La consommation d'énergie et ses conséquences sur l'environnement Les mesures pour éviter la consommation d'énergie Les engagements de la France</p> <p>L'environnement de travail Les risques professionnels dans le contexte de travail Les principaux risques professionnels Classification des risques Les accidents de travail et les maladies professionnelles Les règles et les mesures d'hygiène au travail La signalisation de santé et de sécurité au travail Le cadre juridique de la prévention La prévention des risques professionnels Les obligations des travailleurs</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lettura e comprensione di testi su argomenti del settore professionale. Rielaborazione scritta e orale di dati e informazioni. Esposizione orale dei testi affrontati. Ricerca di informazioni attraverso internet.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Esposizione orale dei contenuti ed elaborati in formato digitale. Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, lavoro individuale con file video da restituire.</p>		



	Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.	
--	---	--

Disciplina	MATEMATICA
Docente	LAURA MANTELLO
Libro di testo	Leonardo Sasso – Nuova Matematica a colori Edizione gialla Vol.3 e 4 - Petrini
Relazione	La classe è poco numerosa, nel corso degli anni alcuni alunni hanno abbandonato il percorso scolastico mentre altri si sono aggiunti. Nonostante le buone capacità di base della maggior parte di loro molti degli allievi durante il percorso hanno incontrato alcune difficoltà, dovute un po' alle scarse conoscenze pregresse, un po' alla difficoltà di astrazione e nell'uso del formalismo matematico un po' alla scarsa attenzione dedicata allo studio. La maggior parte degli alunni infatti ha sempre seguito bene in classe, partecipando attivamente alla lezione, svolgendo esercizi alla lavagna, alcuni invece hanno avuto un percorso poco lineare, con numerose assenze e una partecipazione non costante. Per la maggior parte invece lo studio individuale a casa è stato frammentario, a volte poco attento e poco approfondito. Tuttavia con la buona volontà, l'interesse e la partecipazione queste difficoltà sono state in parte superate, raggiungendo un sufficiente livello di conoscenza rispetto al programma svolto. Nei periodi di DAD tutti gli alunni hanno dimostrato una buona dose di maturità, partecipando con costanza e puntualità alle attività proposte. La partecipazione al dialogo risulta quindi complessivamente positiva per la generalità degli allievi, alcuni dei quali hanno dimostrato di saper valorizzare le loro potenzialità e di sfruttare le occasioni di formazione offerte dal corso di studi; la maggioranza della classe, dotata di capacità meno spiccate ha comunque fatto registrare un soddisfacente progresso.

UdA 1	ANALISI FUNZIONALE	Tempi
Modalità	x Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Studio intuitivo dei concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale. Calcolo di semplici limiti e derivate. Calcolo dei punti di massimo e minimo. Traduzione grafica dei risultati. Capacità di leggere un grafico, individuandone le caratteristiche fondamentali.	
Contenuti	<u>Ripasso</u> : dominio, intersezione assi, segno, limiti e asintoti di una funzione razionale - Lettura completa di un grafico <u>Derivata di una funzione</u> - Cenno al rapporto incrementale di una funzione e al suo significato geometrico - Derivazione di alcune funzioni elementari - Derivata delle somma di due funzioni - Derivata del prodotto di una costante per una funzione - Derivata del quoziente di due funzioni - Studio della monotonia di una funzione razionale, ricerca dei massimi e minimi - Studio completo, senza concavità, di una funzione razionale intera e razionale fratta	Settembre - Marzo
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale dialogata con discussione guidata sugli argomenti. Lavoro su materiale preparato dall'insegnante. (dispense, schede di lavoro)	



	Risoluzione guidata in classe di studi di funzione o lettura e analisi di un grafico	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della appropriazione dei concetti principali, della capacità di utilizzare le tecniche per lo studio di una funzione o il saper leggere un grafico già costruito, dell'uso matematico corretto della simbologia specifica. Le verifiche formative sono state continue e frequenti in itinere. Le verifiche sommative scritte sono state articolate sotto forma di esercitazioni tradizionali.	

UdA 2		STATISTICA	Tempi
Modalità	x	Presenza	Aprile - Maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper leggere e analizzare le caratteristiche di un grafico. Saper organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. Saper leggere tabelle e rappresentazioni grafiche.		
Contenuti	Ripasso di concetti di statistica descrittiva: Tabelle di frequenza, Rappresentazioni grafiche. Media, moda, mediana Variabilità: scarto quadratico medio Rappresentazioni grafiche e loro interpretazione.		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale dialogata con discussione guidata sugli argomenti. Lavoro su materiale preparato dall'insegnante. (dispense, schede di lavoro) Risoluzione guidata in classe di studi di funzione o lettura e analisi di un grafico		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della appropriazione dei concetti principali, della capacità di utilizzare le tecniche per lo studio di una funzione o il saper leggere un grafico già costruito, dell'uso matematico corretto della simbologia specifica. Le verifiche formative sono state continue e frequenti in itinere. Le verifiche sommative scritte sono state articolate sotto forma di esercitazioni tradizionali.		



Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	MAZZARINO SALVATORE
Libro di testo	PIU' MOVIMENTO SLIM (consigliato)
Relazione	<p>La classe si caratterizza per un esiguo n° di alunni, dieci quando tutti presenti, che se in alcuni casi può sembrare vantaggioso in altri non mi ha dato la possibilità di sperimentare a pieno alcuni aspetti degli sport di squadra quali: la tattica e il pensiero strategico.</p> <p>Gli alunni si sono sempre mostrati disponibili e molto collaborativi, bene dal punto di vista della partecipazione e del comportamento.</p> <p>Non tutte le attività proposte sono state accettate con lo stesso entusiasmo, particolarmente graditi sono risultati alcuni sport di squadra come la pallavolo e i giochi di rinvio come il padel, il badminton e il tennis.</p> <p>Durante lo svolgimento delle attività motorie non sono state necessarie misure dispensative.</p> <p>La classe ha raggiunto un buon livello di consapevolezza sull'importanza dell'attività all'aria aperta, sugli stili di vita sani e su una corretta alimentazione.</p> <p>La frequenza non sempre è stata regolare mentre i risultati didattici raggiunti, dagli allievi, possono considerarsi soddisfacenti anche se con delle valutazioni differenti.</p>

UdA 1	Capacità motorie ed espressive		Tempi
Modalità	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p style="text-align: center;">Conoscenze <i>(indicare le conoscenze corrispondenti alla competenza scelta)</i></p> <p>La teoria dell'allenamento le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento L'apprendimento motorio Il movimento come prevenzione</p>	<p style="text-align: center;">Abilità <i>(indicare le abilità corrispondenti alle competenze scelte)</i></p> <p>Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Eseguire esercizi e sequenze motorie Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</p>	Sett- Mag
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità condizionali (la resistenza) • Capacità condizionali (la forza e la forza esplosiva degli arti sup.) • Capacità condizionali e mobilità articolare ai grandi attrezzi (spalliera) • Il volteggio alla cavallina • Equilibrio e primi elementi sul parkour • Attività posturale: prevenire il mal di schiena 		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Libera esplorazione, peer tutoring, circle time, uso delle TIC, ricerche e letture, brani musicali. Fotocopie, cronometro, rotella metrica.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche pratiche/scritte/orali. Analisi cinesiologica di alcuni movimenti e di alcune tecniche.</p>		



UdA 2	Lo sport le regole e il Fair Play		Tempi
Modalità	Presenza		Sett - Mag
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p style="text-align: center;">Conoscenze (indicare le conoscenze corrispondenti alla competenza scelta)</p> <p>Le regole e il regolamento tecnico degli sport praticati Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati Il fair play Forme organizzative di tornei e competizioni La potenzialità riabilitativa e d'integrazione sociale dello sport per i disabili. Olimpiadi e Paralimpiadi.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità (indicare le abilità corrispondenti alla competenza scelta)</p> <p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità Applicare e rispettare le regole Fornire aiuto e assistenza durante l'attività dei compagni. Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi Svolgere compiti di arbitraggio</p>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gli sport di squadra: pallavolo, basket, pallamano, unihockey • Attività di assistenza ai grandi attrezzi • Tecnica e tattica degli sport di squadra • Ruoli e arbitraggio (la gestualità) • Gli sport di rinvio: tennis, badminton, padel. 		
Metodologia e Strumenti didattici	Circuiti tecnici specifici, lezione frontale, cooperative learning		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni di gruppo, verifiche pratiche/scritte/orali.		

UdA 3	RELAZIONE CON AMBIENTE NATURALE SALUTE E SICUREZZA		Tempi
Modalità	Presenza		Sett - Mag
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p style="text-align: center;">Conoscenze (indicare le conoscenze corrispondenti alla competenza scelta)</p> <p>L'attività in ambiente naturale e le sue caratteristiche, le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni, in montagna, nell'acqua. Alimentazione e sport Le tematiche di anoressia e bulimia Il movimento come prevenzione Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</p>	<p style="text-align: center;">Abilità (indicare le abilità corrispondenti alla competenza scelta)</p> <p>Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo Muoversi in sicurezza in ambienti diversi Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta Assumere comportamenti alimentari responsabili Utilizzare in maniera appropriata gli</p>	



		strumenti tecnologici e informatici	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di salute • Il doping • L'alimentazione dello sportivo • La RCP • Il back school • L'importanza dell'attività all'aria aperta. 		
Metodologia e Strumenti didattici	Circle time, lezione frontale, peer education, cooperative learning.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche pratiche/scritte/orali. Analisi cinesiologica di alcuni movimenti e di alcune tecniche.		

Disciplina	Tecniche Professionali dei servizi Commerciali
Docente	prof. Spagnuolo Giovanni
Libro di testo	P. Bertoglio - S. Rascioni . Tecniche Professionali Commerciali - Tramontana
Relazione	<p>La classe presenta livelli di apprendimento e acquisizione delle abilità e competenze professionali diversificati. Un ristretto numero di allievi ha seguito le attività con un apprezzabile livello di partecipazione e interesse e ha acquisito i contenuti in modo soddisfacente conseguendo risultati adeguati alle richieste, in relazione alle singole capacità individuali. La restante parte degli studenti invece ha manifestato discontinuità, irregolarità nella frequenza, inadeguatezza e superficialità nell'impegno profuso nello studio individuale comportando effetti negativi nell'acquisizione delle competenze professionali, sia pratiche che orali.</p> <p>In generale, la maggior parte degli allievi, studiando in modo mnemonico, non ha maturato la capacità di ragionamento logico ed osservazione critica su argomenti tecnici in assenza di adeguate riflessioni personali; tuttavia la quasi totalità degli allievi ha sviluppato una discreta abilità nella comprensione orale, riferita soprattutto ad aspetti teorico in ambito professionale. Nonostante tutti gli studenti siano stati costantemente sollecitati a migliorare la propria personale formazione, alcuni presentano ancora grosse difficoltà. Soltanto un piccolo gruppo di studenti ha saputo costruire il proprio portfolio di conoscenze e competenze adeguate per la specificità dell'indirizzo professionale.</p>

UdA 1	IL BILANCIO D'ESERCIZIO, LA FISCALITÀ D'IMPRESA E GLI INVESTIMENTI	Tempi
Modalità	x Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti .</p> <p>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p> <p>Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.</p>	Sett -Nov 2022
Contenuti	➤ Bilancio d'esercizio e sue funzioni	



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Parti del bilancio d'esercizio ➤ Rielaborazione del bilancio d'esercizio ➤ Bilancio di sostenibilità ➤ Bilancio IAS/IFRS ➤ Analisi di bilancio per indici ➤ Reddito fiscale e imposte sul reddito d'impresa ➤ Strumenti finanziari e negoziazione dei titoli ➤ Scelte di investimento e asset allocation ➤ Calcolare il controvalore della negoziazione di azioni e obbligazioni ➤ Scegliere tra diverse forme di investimento in funzione del rapporto tra rischio e rendimento 	
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale, cooperative learning, simulazione laboratoriale	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, moduli Google Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.	

UdA 2	LA CONTABILITÀ GESTIONALE		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti .</p> <p>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costi ➤ Centri di costo ➤ Metodi di calcolo dei costi ➤ Break even analysis ➤ Costi suppletivi ➤ Make or buy ➤ Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa ➤ Applicare i metodi di calcolo dei costi ➤ Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi ➤ Calcolare il punto di equilibrio ➤ Disegnare e utilizzare il diagramma di redditività ➤ Risolvere problemi di convenienza economica 		Nov-22 -Marzo 23.
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale, cooperative learning, simulazione laboratoriale		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, moduli Google Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.		



UdA 3	LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE		Tempi
Modalità	x	Presenza	Marzo- Mag 2023
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p> <p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p> <p>Collaborare alla realizzazione di azioni di Marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.</p>		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direzione e controllo di gestione ➤ Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale ➤ Costi standard ➤ Budget ➤ Analisi degli scostamenti ➤ Reporting aziendale ➤ Business plan ➤ Business Model Canvas ➤ Marketing plan ➤ Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione ➤ Compilare la distinta base quantificando i costi standard ➤ Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria ➤ Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e ricavi ➤ Compilare report di analisi dei risultati ➤ Elaborare Business Model Canvas, business plan e marketing plan in semplici situazioni operative 		
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale, cooperative learning, simulazione laboratoriale		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, moduli Google Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.		



Disciplina	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
Docente	Saracino Iuri
Libro di testo	Tecniche di comunicazione e relazione, Clitt edizioni, Autore G. Colli.
Relazione	La classe ha seguito il percorso didattico ed educativo alternando momenti di interesse e partecipazione a periodi di disattenzione. Le tematiche sono state affrontate a volte con fatica, gli argomenti di studio sono stati adattati al profilo della classe. Nel complesso tuttavia i risultati conseguiti dalla classe sono stati mediamente sufficienti o discreti anche se solo un gruppo esiguo di allievi ha dimostrato impegno e continuità. Non sono emerse difficoltà significative nello svolgimento del programma didattico.

Modulo 1	Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale	Tempi
Modalità	Presenza	Settembre Ottobre Novembre 2022
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente tra interiorità e dinamiche relazionali. ● Conoscere i fattori interni ed esterni che influenzano le comunicazioni e le relazioni. ● Acquisire le tecniche per migliorare il proprio stile comunicativo. 	
Contenuti	<p>Le competenze relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le life skills ● l'intelligenza emotiva ● l'empatia ● l'assertività. <p>Atteggiamenti interiori e comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione ● lo stile passivo ● lo stile aggressivo ● lo stile manipolatorio ● lo stile assertivo ● il mio stile comunicativo abituale ● i valori e le credenze ● paure, pregiudizi, preconcetti ● le norme sociali e le regole relazionali 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione dialogata, lavoro a coppie, libro di testo, schede di lavoro.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione rientrano la conoscenza e comprensione dei contenuti trattati, la capacità espositiva, l'uso del lessico specifico, la capacità di analisi e di sintesi Verifiche scritte con domande aperte per valutare la capacità di sintesi. Verifiche orali per rinforzare la capacità espositiva.	

Modulo 2	Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo	Tempi
Modalità	Presenza	Dicembre 2022 Gennaio Febbraio 2023
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper osservare le relazioni all'interno di un team. ● Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità 	



	<ul style="list-style-type: none"> ● strategici nel sistema azienda. ● Prendere consapevolezza delle proprie motivazioni al lavoro. 	
Contenuti	<p>Il team work:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'efficacia del team. ● le tappe evolutive del team. ● il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva. ● la memoria transattiva del gruppo. ● gli obiettivi del gruppo e la natura del compito. ● la natura delle interazioni e la comunicazione di gruppo. ● comunicazione ed abilità sociali come elementi di qualità strategici nel settore commerciale ● le abilità sociali nel punto vendita. ● come relazionarsi sul lavoro con persone difficili. 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione dialogata, lavoro a coppie, libro di testo, schede di lavoro.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione rientrano la conoscenza e comprensione dei contenuti trattati, la capacità espositiva, l'uso del lessico specifico, la capacità di analisi e di sintesi Verifiche scritte con domande aperte per valutare la capacità di sintesi Verifiche orali per rinforzare la capacità espositiva.	

Modulo 3	Le comunicazioni aziendali	Tempi
-----------------	-----------------------------------	-------

Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale Conoscere i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda Saper analizzare e monitorare le esigenze di mercato.	
Contenuti	<p>Le comunicazioni interne all'azienda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I vettori della comunicazione aziendale ● Le comunicazioni interne ● Gli strumenti di comunicazione interna ● Le riunioni di lavoro <p>Le Public Relations</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Finalità e strumenti delle PR ● L'immagine aziendale ● Il brand ● La conferenza stampa ● Il direct mail <p>Il linguaggio del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il concetto di marketing ● La customer satisfaction ● La fidelizzazione della clientela ● Il web marketing ● L'e-commerce <p>Il marketing strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le ricerche di mercato ● L'analisi SWOT ● La mission aziendale ● La segmentazione del mercato ● Il positioning ● Il marketing mix ● La comunicazione del punto vendita ● Il design persuasivo 	Marzo Aprile Maggio 2023



	<ul style="list-style-type: none"> ● La comunicazione del venditore ● Il ciclo di vita di un prodotto 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione dialogata, lavoro a coppie, libro di testo, schede di lavoro.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione rientrano la conoscenza e comprensione dei contenuti trattati, la capacità espositiva, l'uso del lessico specifico, la capacità di analisi e di sintesi Verifiche scritte con domande aperte per valutare la capacità di sintesi Verifiche orali per rinforzare la capacità espositiva	

Disciplina	DIRITTO ED ECONOMIA
Docente	prof. Bonincontro Elena Liboria Maria
Libro di testo	SOCIETA' e CITTADINI UP - VOLUME B - a cura di Simone Crocetti casa editrice Tramontana
Relazione	<p>La classe, oggi composta da pochi allievi, è stata seguita con continuità dall'attuale docente di diritto ed economia per il solo triennio. Il gruppo dei discenti è caratterizzata dalla presenza di un numero ridotto di allievi che hanno sempre avuto un approccio allo studio della disciplina assiduo, serio, maturo, hanno lodevolmente partecipato alle attività didattiche in modo attivo, migliorando nella conoscenza dei contenuti, nelle abilità soprattutto espositive padroneggiando il tecnicismo del linguaggio giuridico e nelle competenze professionali.</p> <p>Degli altri, alcuni pur avendo buone capacità per raggiungere risultati di apprendimento a livelli buoni/ottimi, si sono applicati allo studio con discontinuità e superficialità, (qualcuno con impegno quasi nullo ed atteggiamento apatico per buona parte dell'anno), hanno partecipato passivamente e con disinteresse alle lezioni, non hanno sfruttato a pieno o per nulla le proprie potenzialità, nonostante tutte le strategie didattiche di stimolo finalizzate al loro coinvolgimento.</p> <p>Da segnalare infine l'ulteriore componente di alunni con oggettive difficoltà linguistiche o con DSA/BES, che unitamente alla discontinuità/carenza di studio individuale a casa, ovvero alle diverse assenze dovute al contesto socio-familiare o ancora a serie problematiche di integrazione socio-relazionale, hanno affrontato con affanno e difficoltà il percorso formativo con criticità in termini di apprendimento.</p> <p>Il contesto della classe ha influito sull'attività didattica e sui risultati ottenuti, che sono eterogenei. Sono state privilegiate metodologie e strategie tali da stimolare continuamente, costantemente, e il più possibile la partecipazione attiva di tutti gli allievi non mancando di sollecitare le relazioni interpersonali e lo spirito collaborativo.</p> <p>I contenuti disciplinari trattati nel corso dell'anno, sono stati acquisiti in modo più puntuale e approfondito solo da parte degli allievi che si sono impegnati con diligenza e zelo anche nello studio individuale a casa, sviluppando abilità e competenze soddisfacenti e raggiungendo risultati buoni/ottimi; mentre gli altri, per lo più, hanno compreso ed assimilato solo gli elementi essenziali, e presentano carenze linguistiche espositive; qualche studente ha ancora grosse difficoltà e criticità in termini di risultati di apprendimento.</p> <p>Nella valutazione sommativa finale si è tenuto in considerazione, non solo il conseguimento degli obiettivi previsti con le singole verifiche orali e/o scritte, ma anche l'attiva partecipazione alle lezioni, l'assiduità nell'impegno e nello studio, il progresso individuale nell'apprendimento, il corretto comportamento in classe e nel rapporto con l'insegnante, non trascurando di tenere in debito conto difficoltà personali, in particolare per gli allievi con DSA o BES, derivanti da condizioni socio-culturali-linguistiche, ambientali, di salute proprie del vissuto di ciascun discente.</p>



UdA 1		Lavoro e tecnologie dell'informazione e comunicazione		
Modalità	X	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Individuare all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti</p> <p>Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato.</p> <p>Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato.</p> <p>Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore.</p> <p>Cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato.</p> <p>Saper utilizzare il documento informatico</p> <p>Saper riconoscere la fattura elettronica</p> <p>Saper utilizzare lo strumento della Pec per la trasmissione di documenti</p> <p>Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati</p>			
Contenuti	<p>Principi fondamentali del diritto del lavoro</p> <p>Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato</p> <p>Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato</p> <p>Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore</p> <p>Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna e autonoma</p> <p>Strumenti di autotutela sindacale</p> <p>Procedimenti di risoluzione delle controversie del rapporto di lavoro</p> <p>Efficacia probatoria dei documenti giuridici</p> <p>Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico</p> <p>La fattura elettronica</p> <p>La posta elettronica certificata</p> <p>La normativa in materia di privacy</p>			Ott. Nov. Dic Gen.
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni partecipate e dialogate, lavoro di gruppo e apprendimento cooperativo, Libro di testo, testi normativi, video didattici e contenuti multimediali, lettura di articoli di giornali, LIM, classroom.			
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Risultati delle verifiche orali/scritte con valutazione delle conoscenze, della comprensione dei contenuti, dell'esposizione e dell'uso del linguaggio tecnico-giuridico, tenendo conto anche dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività didattica e del progresso nell'apprendimento con riferimento alla situazione di partenza			

UdA 2		Le reti del Welfare		
Modalità	X	Presenza		Feb Marzo



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali</p> <p>Saper individuare le caratteristiche salienti del Ssn</p> <p>Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale</p> <p>Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro</p> <p>Saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza</p> <p>Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione</p>
Contenuti	<p>Il sistema previdenziale italiano</p> <p>I diversi tipi di pensione</p> <p>I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito</p> <p>L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali</p> <p>L'assistenza sociale</p> <p>Il Ssn</p> <p>La legislazione sulla sicurezza sul lavoro</p> <p>I principali interventi della legislazione sociale di protezione</p>
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni partecipate e dialogate, lavoro di gruppo e apprendimento cooperativo, Libro di testo, testi normativi, video didattici e contenuti multimediali, lettura di articoli di giornali, LIM, classroom</p>
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Risultati delle verifiche orali/scritte con valutazione delle conoscenze, della comprensione dei contenuti, dell'esposizione e dell'uso del linguaggio tecnico-giuridico, tenendo conto anche dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività didattica e del progresso nell'apprendimento con riferimento alla situazione di partenza</p>

UdA 3	Il sistema della finanza pubblica		
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non</p> <p>Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica</p> <p>Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche e le caratteristiche dei diversi tributi</p> <p>Saper evidenziare i diversi tipi di imposta e i loro ambiti di determinazione e applicazione</p> <p>Individuare i possibili controlli che l'amministrazione finanziaria può porre in essere per verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate dai contribuenti</p> <p>Essere in grado di orientarsi tra gli strumenti deflativi del contenzioso tributario</p>		Aprile Maggio
Contenuti	Conoscenza dei principali canali di informazione economica		



	<p>Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari</p> <p>Conoscenza dei principali documenti economici pubblici</p> <p>I principi generali dei sistemi tributari con particolare riferimento a quello italiano</p> <p>Le imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano</p> <p>I principali istituti e strumenti che regolano il rapporto tra fisco e contribuente</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni partecipate e dialogate, lavoro di gruppo e apprendimento cooperativo, Libro di testo, testi normativi, video didattici e contenuti multimediali, lettura di articoli di giornali, LIM, classroom	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Risultati delle verifiche orali/scritte con valutazione delle conoscenze, della comprensione dei contenuti, dell'esposizione e dell'uso del linguaggio tecnico-giuridico, tenendo conto anche dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività didattica e del progresso nell'apprendimento con riferimento alla situazione di partenza	

Disciplina	Informatica
Docente	prof. Simone Gianpaolo
Libro di testo	P. Camagni, R. Nikolassy. Info Comm - Hoepli
Relazione	<p>La classe presenta livelli di apprendimento e acquisizione delle abilità molto eterogenee. Un piccolo numero di allievi ha seguito le attività con un sufficiente livello di interesse e partecipazione cercando di accogliere al meglio il metodo dell'insegnante e assimilando i contenuti in modo da soddisfare gli obiettivi prefissati. La restante parte degli studenti, invece, ha manifestato una forte irregolarità sia nella frequenza sia nella partecipazione, mostrando un impegno fortemente discontinuo, con conseguenti effetti negativi sull'acquisizione delle competenze.</p> <p>In generale, la maggior parte degli allievi, non ha ancora acquisito un'adeguata metodologia del ragionamento logico e sviluppato capacità di problem solving. Nonostante tutti gli studenti siano stati costantemente sollecitati a migliorare la propria personale formazione, alcuni presentano ancora grosse lacune.</p>

UdA 1	IL FOGLIO ELETTRONICO	Tempi
Modalità	X Presenza	Sett 22- Dicemb re 22
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Essere in grado di formattare la cella o i dati per migliorarne la leggibilità</p> <p>Riconoscere qual è la funzione da utilizzare in un dato contesto.</p> <p>Usare funzioni avanzate dei programmi per calcolo elettronico (formule, riferimenti assoluti e relativi,...)</p> <p>Utilizzare programmi di calcolo elettronico per realizzare documenti di carattere ufficiale (dati statistici, fatture,...)</p> <p>Riconoscere i principali errori in una formula in un foglio elettronico</p>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Formattazione dei dati e delle celle ● Riferimenti relativi, assoluti e misti. ● Sintassi di una funzione 	



	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni Avanzate (SE e derivate, funzioni statistiche, ...) ● Grafici 	
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale, cooperative learning, simulazione laboratoriale	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, moduli Google Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.	

UdA 2	L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere il funzionamento del Document Management nella PA Conoscere le modalità di protocollazione e conservazione dei documenti digitali Conoscere in cosa consiste la fattura elettronica Apprendere la procedura per realizzarla e inviarla alla PA Sapere quali documenti devono essere presenti nel 730 precompilato Capire il funzionamento dell'ambiente MePa CONSIP Conoscere le regole di registrazione di accesso alle gare Comprendere in cosa consiste lo SPID Saper richiedere e utilizzare lo SPID		Dicembre 22- Febbraio 23
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Documenti digitali per la PA ● Fatturazione elettronica e il 730 precompilato ● Identificazione digitale, lo SPID e il sistema PagoPA 		
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale, cooperative learning, simulazione laboratoriale		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, moduli Google Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.		

UdA 3	PILLOLE DI PROGRAMMAZIONE		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere la logica di un linguaggio di programmazione Conoscere il funzionamento degli operatori logici di base Comprendere il concetto di variabile Saper leggere e interpretare un semplice programma Conoscere le principali strutture dati Realizzare semplici programmi in Python		Febbraio 23- Maggio 23



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla programmazione ● Fondamenti di Python ● Operatori Logici: OR, AND ● Variabili e metodi di base ● IF - Else e controlli di flusso 	
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale, cooperative learning, simulazione laboratoriale	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, test o questionari, verifiche orali, moduli Google Per gli allievi con obiettivi minimi e/o DSA e BES sono stati ridotti i quesiti e/o si sono adottati criteri di valutazione e modalità differenziati.	

Disciplina	RELIGIONE
Docente	BORRELLI ROMANO
Libro di testo	FAMA'-M-C- GIORDA, "ALLA RICERCA DEL SACRO", VOL. UNICO, ED. MARIETTI
Relazione	Gli alunni che si avvalgono dell'IRC, alla fine dell'anno scolastico, per le conoscenze e le abilità acquisite, hanno raggiunto nel loro complesso un risultato decisamente positivo. Nel corso delle attività didattiche la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e interessata. Gli alunni oltre a mostrare un'attenzione costante hanno manifestato curiosità, interesse e disponibilità per le attività svolte e hanno sviluppato un metodo di lavoro e di studio razionale e funzionale, dimostrando di saper elaborare e personalizzare le conoscenze acquisite.

UdA 1	I GRANDI TEMI ETICI		Tempi
Modalità	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra percezione del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Sviluppare in modo maturo, senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà in un contesto multiculturale.		
Contenuti	Etica, morale e bioetica. I diritti dell'uomo. La pena di morte. L'aborto. La fecondazione assistita. La malattia e l'accanimento terapeutico. La famiglia: paternità e maternità responsabili.		sett-feb
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico, della disciplina e correttezza dell'espressione.		

UdA 2	TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E TEOLOGIA ECUMENICA		Tempi
--------------	--	--	-------



Modalità	Presenza X	febb-mar
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Conoscere i tratti salienti delle grandi religioni.	
Contenuti	Nuovo protagonismo delle religioni. I molti colori delle religioni. Migrazioni, dialoghi e interazioni. L'uomo religioso alla ricerca di Dio. Dio fra fede e religione. Religione, filosofia e scienze Il dialogo interreligioso e l'ecumenismo. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo. Il Concilio Vaticano II.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e copie di testi per una personale riflessione e rielaborazione personale del contenuto. Approfondimenti specifici: testi del Magistero e testi evangelici.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico, della disciplina e correttezza dell'espressione.	

UdA 3	ETICA DELLA SOLIDARIETA' E INSEGNAMENTO SOCIALE DELLA CHIESA		Tempi
Modalità	X	Presenza	mar-mag
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Distinguere i principali orientamenti teorici e gli sfondi ideologici del XIX secolo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quelle di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconoscere i tratti salienti del cristianesimo sociale attraverso la vita di alcuni testimoni privilegiati. Saper fare confronti tra figura appartenenti a periodi storici diversi e a contesti storico-culturale differenti.		
Contenuti	L'economia industriale e la questione etica. Significati etici del lavoro. La dignità della persona nella tradizione biblica e nel magistero della Chiesa. Il rapporto tra fede e politica. Il cristianesimo sociale. L'enciclica di Leone XIII. "Rerum Novarum". Lavoro, povertà e ricchezza. La Chiesa e il mondo del lavoro. Il Cristianesimo sociale piemontese. Don Bosco e il suo progetto educativo. San Giuseppe Benedetto Cottolengo e l'opera omonima.		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e copie di testi per una personale riflessione e rielaborazione personale del contenuto. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici. Antico e Nuovo testamento, testo sulle Encicliche sociali e documenti del Concilio Vaticano II.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico, della disciplina e correttezza dell'espressione.		



6. Seconda prova scritta d'esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce.

Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 164 del 15/06/2022 e alla luce di quanto indicato nella OM 45/2023 che recita: «[...] Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.»

RELAZIONE TRA NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI, COMPETENZE E INSEGNAMENTI INTERESSATI

<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.</p>		
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati	Percorsi/UdA/Attività
<p>Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.</p>	<p>. Tecniche professionali</p> <p>Diritto</p>	<p>> Tecniche professionali UDA 1. Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa e gli investimenti; UDA 2. La contabilità gestionale</p> <p>>Diritto UDA 3. Il sistema tributario</p>

<p>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza</p>		
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati	Percorsi/UdA/Attività
<p>Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.</p>	<p>Tecniche professionali</p> <p>Diritto</p> <p>Informatica</p>	<p>> Tecniche professionali UDA 1. Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa e gli investimenti; UDA 2. La contabilità gestionale</p> <p>> Diritto UDA 1. Normativa sulla privacy</p> <p>> Informatica UDA 1. Il foglio elettronico</p>



<p>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell’impatto economico e finanziario dei processi gestionali</p>		
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati	Percorsi/UdA/Attività
<p>Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.</p>	<p>Tecniche professionali</p>	<p>> Tecniche professionali UDA 1. Il bilancio d’esercizio, la fiscalità d’impresa e gli investimenti; UDA 2. La contabilità gestionale UDA 3 Le strategie d’impresa, la pianificazione e il controllo di gestione</p>

<p>Collaborare, nell’area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p>		
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati	Percorsi/UdA/Attività
<p>Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l’utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.</p>	<p>Tecniche professionali</p> <p>Tecniche della comunicazione</p>	<p>> Tecniche professionali UDA 2. La contabilità gestionale UDA 3 Le strategie d’impresa, la pianificazione e il controllo di gestione</p> <p>> Tecniche della comunicazione UDA 3: Il linguaggio del marketing, il marketing strategico.</p>

<p>Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all’analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione</p>		
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati	Percorsi/UdA/Attività
<p>Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell’immagine e della reputazione dell’azienda anche mediante l’utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.</p>	<p>Tecniche professionali</p> <p>Tecniche della comunicazione</p>	<p>> Tecniche professionali UDA 2. La contabilità gestionale UDA 3 Le strategie d’impresa, la pianificazione e il controllo di gestione</p> <p>> Tecniche della comunicazione</p>



	Lingue straniere	UDA 2. le comunicazioni aziendali > Lingue straniere Inglese: UDA 3 Marketing Francese: UDA 8 Les débouchées professionnels - Le marketing
--	------------------	---

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio		
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati	Percorsi/UdA/Attività
Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.	Diritto	> Diritto UDA 2. Legislazione in materia di sicurezza sul lavoro

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali		
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati	Percorsi/UdA/Attività
<i>Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.</i>	Tecniche professionali Diritto Informatica	> Tecniche professionali UDA 2. La contabilità gestionale UDA 3 Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione > Diritto UDA 3 Le informazioni e i documenti dell'economia > Informatica UDA 1 Il foglio elettronico

7. Allegati:

1. tracce simulazioni I prova scritta
2. tracce simulazioni II prova scritta
3. materiali simulazioni colloqui



Istituto d'Istruzione Superiore C.I. GIULIO
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
Istituto Professionale per i Servizi Sanitari e Assistenza Sociale
Istituto Tecnico per il Turismo
Codice Meccanografico TOIS05400X
10125 Torino Via Bidone 11
Tel. 011.658702-655689

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA di ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 - G. D'Annunzio, "La sabbia del tempo"

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da Alcyone, Madrigali dell'Estate)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

¹ Come: mentre.

² Il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

³ Umido: perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ Urna...era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ Vano: esile.

⁶ Tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Questa breve poesia di G. D'Annunzio (1863-1938) è tratta dalla celebre raccolta *Alcyone* (1903), terzo libro delle *Laudi*. È inserita, insieme ad altri madrigali, nella sezione "Madrigali dell'estate", componimenti che il poeta dedica alle diverse tappe della stagione estiva: l'inizio, il culmine, la fine. Perfettamente in linea con lo spirito dell'intera opera, questi madrigali esprimono la viva unione fra il poeta e la natura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Rifletti sul titolo della poesia e rispondi a queste domande: a quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere. Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia

età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di

senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero.

In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” .

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 - Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26. La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 - Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società

contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 - Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia.

Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg,

non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica⁷, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia

⁷ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Istituto d'Istruzione Superiore C.I.GIULIO
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
Istituto Professionale per i Servizi Sanitari e Assistenza Sociale
Istituto Tecnico per il Turismo
Codice Meccanografico TOIS05400X
10125 Torino Via Bidone 11
Tel. 011.658702-655689

I SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

SECONDA PROVA SCRITTA

14 Marzo 2023

TRACCIA

Il bilancio di esercizio ha da sempre una funzione informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Il suo scopo principale è dimostrare agli stakeholder i risultati ottenuti dalla gestione aziendale, informazioni che non sono tuttavia così immediate nemmeno per coloro che hanno una comune cultura contabile in quanto il significato di molte voci dello stato patrimoniale e del conto economico può essere compreso solo dopo una lettura approfondita che deve andare al di là delle indicazioni che compaiono nei prospetti.

Infatti il bilancio di esercizio è una fotografia della gestione passata che ha quindi una funzione informativa su un periodo di gestione già trascorso e solo limitatamente ad alcune parti fornisce indicazioni sulle prospettive future dell'impresa.

Per una maggiore e più approfondita conoscenza dell'andamento della gestione si presenta quindi la necessità di una interpretazione ed analisi del bilancio.

Il candidato commenti ed approfondisca quanto affermato illustrando sinteticamente, con dati a piacere, un caso aziendale.



Istituto d'Istruzione Superiore C.I. GIULIO
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
Istituto Professionale per i Servizi Sanitari e Assistenza Sociale
Istituto Tecnico per il Turismo
Codice Meccanografico TOIS05400X
10125 Torino Via Bidone 11
Tel. 011.658702-655689

MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

5A _ diurno _ A.S. 2022/2023

Materiali somministrati ai due candidati durante la simulazione del colloquio in data 27/4/2023.

Materie coinvolte: Italiano, Inglese, Matematica, Tecniche Professionali, Tecniche di comunicazione, Francese.

Materiali 1.



Materiali 2.

